



SINDACO
Gianfranco Vezzaro

ASSESSORA
Elena Grandis

UFFICIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI ED
ECOLOGIA
Massimo Messina
Giovanni Menegato

PROGETTAZIONE P.E.B.A. E COORDINAMENTO
TOMBOLAN & ASSOCIATI
Ludovico Bertin
Giacomo Bettio

Legge Regionale 16/2007 - Dgr n. 841 del 31 marzo 2009

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Elab. 1

Febbraio 2025

P.E.B.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE





INDICE

1. Obiettivi, contenuti e struttura del P.E.B.A.	2
1.1 Iter di approvazione del PEBA	3
1.2 Elaborati del P.E.B.A.	4
2. Prima fase: analisi dello stato di fatto	5
2.1. Individuazione degli ambiti edilizi, degli ambiti urbani e degli ambiti TPL	5
2.1.1. Scheda di rilievo degli Ambiti Edilizi	6
2.1.2. Scheda di rilievo degli Ambiti Urbani	7
2.1.3. Scheda di rilievo degli Ambiti TPL	8
2.1.4. Metodologia di attribuzione del grado di accessibilità	9
2.2. Individuazione e rilievo dei percorsi e degli attraversamenti pedonali	11
2.3 Fase di partecipazione	13
3. Seconda fase: progettazione degli interventi	18
3.1 Descrizione degli interventi	18
3.1.1. Stima unitaria dei costi d'intervento	19
3.1.2. Scheda di progetto degli ambiti edilizi	21
3.1.3. Scheda di progetto degli ambiti urbani	22
3.1.4. Progettazione dei percorsi e degli attraversamenti pedonali	23
3.2 Stima complessiva dei costi d'intervento	26
4. Terza Fase: programmazione degli interventi	27
4.1. Determinazione della priorità degli interventi	27
4.2. Tabella di sintesi	28



1. Obiettivi, contenuti e struttura del P.E.B.A.

Un comune più accessibile: un comune più moderno e inclusivo. Il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) è lo strumento pianificatorio che sancisce il **diritto della accessibilità per tutti i cittadini** e che permette di **migliorare la vivibilità degli spazi**, siano essi edifici o aree, **favorendo l'inclusione delle persone più svantaggiate**. L'elaborazione del PEBA costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale, finalizzati all'eliminazione delle Barriere Architettoniche esistenti sugli edifici e spazi pubblici di proprietà dell'ente. La redazione del PEBA, attraverso **una pianificazione complessiva degli interventi, permette all'Amministrazione Comunale di superare un approccio legato ad esigenze contingenti e frammentarie dei singoli progetti, individuando così una programmazione temporale e finanziaria unitaria, fondamentale anche nel caso di partecipazione a Bandi o Contributi**. Il PEBA, inoltre, si integra con gli altri strumenti urbanistici, consentendo l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione dei contenuti progettuali dei diversi strumenti e l'efficacia degli interventi stessi.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche ha come obiettivo principale quello di *“garantire l'accessibilità e la visitabilità degli edifici pubblici, l'accessibilità degli spazi urbani pubblici costruiti o naturali e la fruizione dei trasporti da parte di tutti secondo criteri di pianificazione/prevenzione e di buona progettazione. Il PEBA si pone quindi l'obiettivo di garantire il raggiungimento del maggiore grado di mobilità di persone con disabilità nell'ambiente abitato”* (art.2.2. DGR 841/2009).

Di seguito si indicano i principali riferimenti normativi a livello nazionale e regionale.

- LEGGE n. 118/1971 – Norme in favore dei mutilati e di invalidi civili
- DPR n.384/1978- Regolamento di attuazione dell'art. 27 della L. 30 marzo 1971, n. 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici
- LEGGE n. 41/1986 – Legge finanziaria 1986 – al comma 21 si parla per la prima volta di PEBA (piani di eliminazione delle barriere architettoniche): “per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati [...] dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.”
- LEGGE n. 13/1989 – Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati «Entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge, il Ministro dei Lavori Pubblici, si prefigge la stesura di un decreto contenente le prescrizioni tecniche volte al superamento delle barriere architettoniche in tutta l'edilizia residenziale privata e pubblica. Tale decreto sarà il D.M. n. 236/1989.»
- LEGGE n. 236/1989 regolamento di attuazione dell'art.1 della legge n. 13/1989. Il decreto rappresenta, tutt'ora, il testo normativo di riferimento per la progettazione che contempli il superamento delle barriere architettoniche.
- LEGGE n. 104/1992 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- DPR n. 503/1996 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. Il Decreto abroga il D.P.R. n. 384/1978 (Decreto Roncini) e rimanda al D.M. n. 236/1989 per quanto riguarda le disposizioni operative per l'abbattimento delle barriere architettoniche che devono essere applicate anche agli edifici e spazi pubblici.
- D.M. n. 114/2008 – Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale.
- L.R. n. 16/2007 “Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche”
- D.G.R. 2422 del 08/08/2008 "Disposizioni applicative alla Legge regionale 12 luglio 2007, n.16"
- D.G.R. n. 841 del 31/03/2009 "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)"



Il PEBA si riferisce a due principali settori di intervento (*art.2.3 DGR 841/2009*):

- **Ambito Edilizio:** edifici di competenza dell'Ente per cui devono essere verificate le condizioni di accessibilità e visitabilità proponendo gli eventuali interventi di adeguamento. Il PEBA può individuare inoltre quegli edifici che, pur di competenza di altri Enti o di privati, sono considerati di primario interesse per la collettività; è facoltà dell'Ente redattore del piano quindi prendere contatti con i soggetti pubblici o privati gestori di tali strutture al fine di ottenere precise indicazioni circa il grado di accessibilità che queste offrono, dandone segnalazione sintetica nelle tavole dello stato di fatto.
- **Ambito Urbano:** spazi pubblici di competenza dell'Ente, ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, spazi aperti, aree pedonali, piazze, parchi, giardini, parcheggi, ponti ecc., verificandone le condizioni di accessibilità proponendo gli eventuali interventi di adeguamento. Il PEBA redatto dai Comuni individua inoltre quegli spazi urbani che, pur di competenza di altri Enti o di privati, sono considerati di primario interesse per la collettività.

La formazione del PEBA (*art. 2.4 DGR 841/2009*) si articola di in tre fasi principali:

1. Analisi dello stato di fatto

- Individuazione degli ambiti edilizi e degli ambiti urbani: individuazione degli edifici pubblici, degli spazi pubblici e degli edifici e spazi di interesse collettivo;
- Valutazione degli ambiti: per ogni ambito edilizio ed urbano viene redatta una scheda di analisi necessaria per valutare le condizioni di accessibilità e il relativo grado di accessibilità;
- Individuazione e rilevamento dei principali percorsi di collegamento agli ambiti: individuazione e analisi delle problematiche che riguardano i percorsi pedonali e gli attraversamenti pedonali;
- Partecipazione: concertazione con altri Enti territoriali pubblici e privati, associazioni rappresentative delle persone con disabilità, associazioni economiche e sociali portatori di interessi e i gestori di servizi pubblici presenti nel territorio. Inoltre l'incontro di concertazione è aperto a tutti i cittadini.

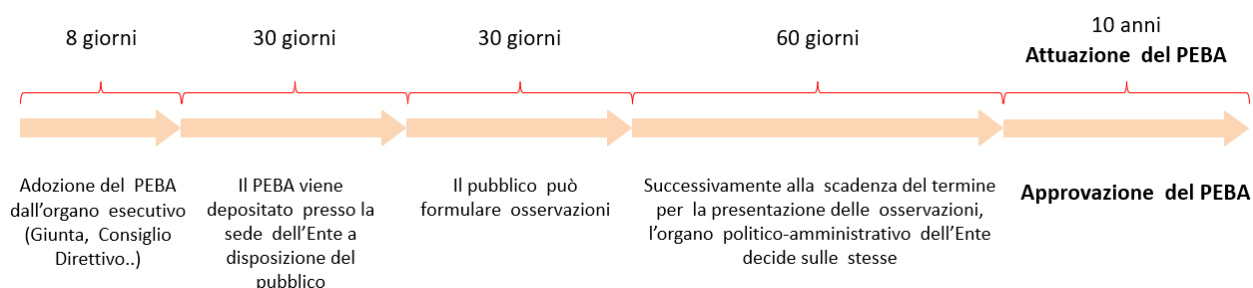
2. Progettazione degli interventi

- Definizione degli interventi: vengono analizzate le problematiche presenti negli ambiti e nei percorsi e vengono definiti gli interventi necessari ad abbattere le barriere architettoniche;
- Stima dei costi: vengono valutati i valori monetari per la realizzazione degli interventi.

3. Programmazione degli interventi

- definizione dell'ordine degli interventi in base alla loro priorità.

1.1 Iter di approvazione del PEBA



Il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'ente (Giunta o Consiglio). L'adozione è preceduta da forme di concertazione e consultazione con altri Enti territoriali pubblici e privati, associazioni rappresentative delle persone con disabilità, associazioni economiche e sociali portatori di interessi e i gestori di servizi pubblici presenti nel territorio.



Entro 8 giorni dall'adozione il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico per 30 giorni. L'avvenuta pubblicazione deve essere notificata mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente, mediante affissione di manifesti e pubblicazione della notizia sul sito internet ufficiale qualora l'Ente ne disponga.

Decorso i 30 giorni chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni.

L'organo politico-amministrativo dell'Ente ha tempo 60 giorni per decidere sulle osservazioni e successivamente approva il PEBA. La copia integrale del PEBA approvato e il provvedimento amministrativo di approvazione vanno trasmessi alla Regione (Direzione Lavori Pubblici) in formato elettronico.

Il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente per la libera consultazione ed ha validità di 10 anni, entro i quali deve essere prevista la completa attuazione. L'eventuale aggiornamento e/o revisione viene attuata con le medesime procedure.

1.2 Elaborati del P.E.B.A.

Il P.E.B.A del Comune di CAMPODORO si compone dei seguenti elaborati.

- Elaborato 1: Relazione Illustrativa Generale
- Elaborato 2.1: Schede di rilievo Ambito Edilizio
- Elaborato 2.2: Schede di rilievo Ambito Urbano
- Elaborato 2.3: Schede di rilievo Fermate TPL
- Elaborato 3.1: Schede di progetto Ambito Edilizio
- Elaborato 3.2: Schede di progetto Ambito Urbano
- Elaborato 3.3: Stime dei percorsi e degli attraversamenti
- Elaborato 3.4: Fascicolo programmatico degli interventi
- Tav. A. 1: CAMPODORO – Stato di fatto
- Tav. A. 2: BEVADORO-TORRERROSSA-ZONA INDUSTRIALE – Stato di fatto
- Tav. P. 1: CAMPODORO – Stato di progetto
- Tav. P. 2: BEVADORO -ZONA INDUSTRIALE – Stato di progetto



2. Prima fase: analisi dello stato di fatto

La prima fase del P.E.B.A. consiste nell'analisi dello stato di fatto:

- degli ambiti edilizi e degli ambiti urbani di proprietà comunale assegnando ad essi un grado di accessibilità tramite la compilazione di un'apposita scheda di rilievo;
- dei principali percorsi e attraversamenti pedonali dell'ambito di indagine individuato;
- degli ambiti TPL, ovvero le fermate del trasporto pubblico più significative.

2.1. Individuazione degli ambiti edilizi, degli ambiti urbani e degli ambiti TPL

L'identificazione e la mappatura degli ambiti edilizi e degli ambiti urbani è stata condotta con riferimento all'elenco degli ambiti fornita dall'amministrazione e dell'ufficio tecnico, in relazione agli ambiti identificati dal Piano Comunale di Protezione Civile e alle indicazioni del redigendo Piano degli Interventi (agg. 26/02/2025), apportando, ove necessario, integrazioni e/o modifiche.

Le aree a parcheggio (F4 nel Piano degli Interventi) non riportano grado di accessibilità in quanto sono pertinenti di alcuni ambiti edilizi ed urbani che riportano all'interno della scheda la loro valutazione; tuttavia alcuni parcheggi hanno un proprio grado di accessibilità in quanto non sono in stretta relazione con alcun altro ambito edilizio ed urbano.

In tutto sono stati identificati **10 ambiti edilizi (AE)**, **21 ambiti urbani (AU)** e **4 fermate del trasporto pubblico (TPL)**. Di seguito si riporta la tabella riassuntiva degli ambiti edilizi e ambiti urbani con le informazioni principali:

ID	Ambito	Sottocategoria	Denominazione	Zona P.I.
AE1	Edilizio	Enti pubblici	Municipio di Campodoro - Poste Italiano	F2
AE2	Edilizio	Enti pubblici	Ex scuole di Campodoro	F2
AE3	Edilizio	Enti pubblici	Sede di Protezione Civile	F2
AE4	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Biblioteca comunale	F2
AE5	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Scuola primaria M. Montessori	F1
AE6	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Scuola secondaria di I grado "Rita Levi Montalcini"	F1
AE7	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Palestra Comunale	F1
AE8	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Impianti sportivi Campodoro	F3
AE9	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Impianti sportivi Bevadoro	F3
AE10	Edilizio	Enti pubblici	Magazzino Comunale	F2
AU1	Urbano	Spazio pubblico	Piazzale Municipio	F2
AU2	Urbano	Spazio pubblico	Piazza Europa	F2
AU3	Urbano	Spazio pubblico	Piazza Italia	F4
AU4	Urbano	Spazio pubblico	Piazza Bevadoro	F3
AU5	Urbano	Spazio pubblico	Cimitero di Campodoro	Aree per servizi cimiteriali
AU6	Urbano	Spazio pubblico	Cimitero di Bevadoro	Aree per servizi cimiteriali
AU7	Urbano	Verde pubblico	Parco Giochi Via Douradina	C2
AU8	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi Piazza Italia	F3
AU9	Urbano	Verde pubblico	Area Verde Via Aldo Moro	F3
AU10	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi in Via Bambini di Belsan	C2







AU11	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi in Via Bambini di Belsan	F3
AU12	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi in Via Poiana	C2
AU13	Urbano	Verde pubblico	Area verde in Via Capitello	F3
AU14	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi in Via Papa Paolo VI	C2
AU15	Urbano	Verde pubblico	Area verde in Via Boschi	C2
AU16	Urbano	Verde pubblico	Parco Via del Donatore	F3
AU17	Urbano	Verde pubblico	Impianti sportivi Campodoro	F3
AU18	Urbano	Verde pubblico	Impianti sportivi Bevadoro	F3
AU19	Urbano	Verde pubblico	Area agricola	F1
AU20	Urbano	Parcheggio	Parcheggio Via Roma	F4
AU21	Urbano	Parcheggio	Parcheggio Area Industriale	F4
TPL1	Fermata	Autobus	Campodoro	-
TPL2	Fermata	Autobus	Campodoro Interna	-
TPL3	Fermata	Autobus	Bevadoro	-
TPL4	Fermata	Autobus	Torre Rossa	-

2.1.1. Scheda di rilievo degli Ambiti Edilizi

Dopo aver individuato gli A.E., si è proceduto alla loro schedatura attraverso rilievi (digitali e fisici) sulla base del modello previsto dall'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009.

Ogni Ambito Edilizio è stato valutato per le sue caratteristiche secondo i seguenti punti di verifica: parcheggi, accesso, servizi igienici, collegamenti verticali e percorsi.

Nella pagina seguente, a titolo esemplificativo si riporta una scheda di rilievo redatta.

SCHEDE DI RILEVAMENTO		 COMUNE di CAMPODORO Provincia di Padova  P.E.B.A. Piano Eliminazione Barriere Architettoniche	
CATEGORIA: Ambito Edilizio			
SOTTOCATEGORIA: Enti pubblici			
TAVOLA DI RIFERIMENTO: Tavola A.1			
CODICE	AE1		
RIFERIMENTO ZONAPI			
DEDENOMINAZIONE	Municipio di Campodoro - Poste Italiane		
INDIRIZZO	Via Municipio 2° 35010, Campodoro (PD)		
UTILIZZO	Sede amministrativa		
SUPERFICIE (mq)	335,00 mq		
NOTE			
AGGIORNAMENTO	15/07/2024		
INQUADRAMENTO			

Pagina introduttiva e di inquadramento con riportate le principali informazioni, il codice di riferimento e un estratto dell'ortofoto.

Art.	Punto di verifica	Rif. Normativa	Risposta	Note
1. PARCHEGGI				
1.1	Ci sono parcheggi non velati per persone con disabilità (in presenza del percorso di collegamento all'edificio)?	C.P.R. 50356, art. 10, 11, 16	SI	-
1.2	La segnaletica orizzontale e verticale è conforme alle normative?	D.L. 265/02, art. 28, 149	SI	Segnaletica orizzontale, assente.
2. ACCESSO				
2.1	Esistono percorsi che collegano l'edificio al punto di accesso da mezzo d'accesso a zone di barriere?	C.P.R. 50356, art. 16, D.M. 23689, art. 11	SI	-
2.2	La presenza della pavimentazione in asfalto non presenta ostacoli e il fondo è stato livellato?	C.P.R. 50356, art. 15, D.M. 23689, art. 4.1.2	SI	-
2.3	La presenza di ostacoli e l'assenza di percorsi di ingresso e uscita possono essere superati liberamente da tutti?	C.P.R. 50356, art. 16, D.M. 23689, art. 8.1.1	NO	Le spinte laterali alla porta d'ingresso sono sufficientemente ridotte nel numero, in cui la porta viene spinta.
2.4	La luce nella zona di parcheggio è sufficiente?	C.P.R. 50356, art. 15, D.M. 23689, art. 4.1.1, 5.1.1	SI	-
2.5	La porta di ingresso per accessi esterni è stata adeguata (altezza minima 2,00 m)?	C.P.R. 50356, art. 15, D.M. 23689, art. 4.1.2, 5.1.2	NO	-
2.6	Esistono porte in vetro trasparente con distanze di almeno 10 cm tra i pannelli?	C.P.R. 50356, art. 15, D.M. 23689, art. 4.1.1, 5.1.1	SI	-
2.7	Esistono porte in vetro trasparente con distanze di almeno 10 cm tra i pannelli?	C.P.R. 50356, art. 15, D.M. 23689, art. 4.1.2, 5.1.2	SI	-
2.8	Il pavimento all'ingresso all'edificio è livellato e non presenta ostacoli?	C.P.R. 50356, art. 15, D.M. 23689, art. 8.1.1	NO	Si trova ad un'altezza di circa 150 cm.
3. SERVIZI IGIENICI				
3.1	La toilette e il lavaggio sono accessibili con percorsi adeguati?	C.P.R. 50356, art. 16, D.M. 23689, art. 4.1.3, 5.1.3	SI	Non nell'edificio anagrafe.
3.2	La porta di ingresso al servizio igienico ha una larghezza minima di 80 cm?	C.P.R. 50356, art. 16, D.M. 23689, art. 4.1.3, 5.1.3	SI	Non nell'edificio anagrafe.
3.3	I servizi igienici sono accessibili a distanza minima di 10 cm dal suolo?	C.P.R. 50356, art. 16, D.M. 23689, art. 4.1.3, 5.1.3	NO	La porta superiore del lavandino si trova ad un'altezza di 85 cm.
3.4	Con percorsi adeguati e percorsi di accesso adeguati?	C.P.R. 50356, art. 16, D.M. 23689, art. 4.1.3, 5.1.3	SI	-
3.5	La segnaletica e l'informazione sono adeguata per persone con disabilità?	-	NO	-
3.6	Esistono segnaletiche e distanze di almeno 10 cm tra i pannelli?	C.P.R. 50356, art. 16, D.M. 23689, art. 4.1.3, 5.1.3	N.V.	-

Pagina con i quesiti in merito ai punti di verifica: parcheggi, accesso e servizi igienici.



4 COLLEGAMENTI VERTICALI				
4.1	La struttura è dotata di adeguati sistemi per l'ingaggio/aggancio dei veicoli (ad esempio: sistemi a pedana con dislivello) (ascensori, scale mobili, ascensori, ecc.)	D.P.R. 50306 art. 13, 15, D.M. 23689 art. 4.1.12, 8.1.12	SI	È presente un montacarichi.
4.2	I caratteri strutturali consentono l'installazione di ascensori (ad esempio: sistemi a pedana con dislivello) (ascensori, scale mobili, ascensori, ecc.)	D.M. 23689 art. 4.1.11, 8.1.11	NO	L'apertura delle porte non è automatizzata.
4.3	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 7, 15, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	NO	Solo su un lato.
4.4	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 7, 15, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	NO	-
4.5	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 7, 15, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	NO	Storici solo nella parte superiore della rampa di scale.
4.6	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 7, 15, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	SI	-
4.7	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 7, 15, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	SI	-
4.8	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 7, 15, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	N.V.	-

5 PERCORSI				
5.1	La forma delle pavimentazioni e il buon stato e manutenzione?	D.P.R. 50306 art. 6, D.M. 23689 art. 4.1.13, 8.1.13	SI	-
5.2	I percorsi hanno una larghezza minima di 90 cm? (Se elementi di arredo sono posizionati in modo da non essere ostacolo o intralcio lungo i percorsi?)	D.P.R. 50306 art. 10, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	SI	-
5.3	La segnaletica informatica o di sicurezza è chiara, coerente e facilmente leggibile?	D.P.R. 50306 art. 12, D.M. 23689 art. 4.1.3	NO	Non è presente.
5.4	La luce nella delle pavimentazioni è adeguata o superiore a 75 lux?	D.P.R. 50306 art. 15, D.M. 23689 art. 4.1.13, 8.1.13	SI	-
5.5	Gli interruttori elettrici, dove necessari, sono dotati di bottoni/indicazioni di uso?	D.P.R. 50306 art. 7, 15, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	NO	-
5.6	I percorsi sono dotati di sufficiente illuminazione?	-	SI	-
5.7	La struttura è dotata di segnaletica per non vedenti?	-	NO	-
5.8	La segnaletica di sicurezza è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai ciechi sensoriali?	-	N.V.	-

Pagina con i quesiti in merito ai punti di verifica: collegamenti verticali e percorsi.

2.1.2. Scheda di rilievo degli Ambiti Urbani

Analogamente per quanto previsto per gli ambiti edilizi, anche gli ambiti urbani sono stati rilevati mediante compilazione di una scheda redatta in conformità a quanto previsto dall'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009. Ogni Ambito Urbano è stato valutato per le sue caratteristiche secondo i seguenti punti di verifica: parcheggi, percorsi, dislivelli, ostacoli, varie.

Art.	Punto di verifica	Accessibilità
1	Parcheggi	Buona
2	Accesso	Sufficiente
3	Servizi igienici	Sufficiente
4	Collegamenti verticali	Sufficiente
5	Percorsi	Buona

Accessibilità	Valore
Buona	1
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'AMBITO		
Non accessibile	Discretamente accessibile	Accessibile
0 - 0,40	0,41 - 0,75	0,76 - 1

Valutazione ambito edilizio		Valutazione ambito urbano	
0,70		Discretamente accessibile	
Località:	Ludovico Barin	Data:	16/07/2024
Verificatore:	Giacomo Bettio	Firma:	

Pagina di valutazione dei punti di verifica e attribuzione del grado di accessibilità dell'ambito

SCHEDA DI RILEVAMENTO	
CATEGORIA: Ambito Urbano	COMUNE di CAMPODORO Provincia di Padova
SOTTOCATEGORIA: Verde pubblico	P.E.B.A. Piano Eliminazione Barriere Architettoniche
TAVOLA DI RIFERIMENTO: Tavola A2	ITA

CODICE: AUIS

RIFERIMENTO ZONALE: Parco Via del Donatore

INDIRIZZO: Via del Donatore - 35010, Campodoro (PD)

UTILIZZO: Area verde attrezzata

SUPERFICIE (mq): 2110,00 mq

NOTE:

ACQUISTO: 15/07/2024

INQUADRAMENTO:

Pagina introduttiva e di inquadramento dell'ambito con riportate le principali informazioni, il codice di riferimento e un estratto dell'ortofoto.

Art.	Punto di verifica	Ref. Normativa	Risposta
1	PARCHeggi		
1.1	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 10, 11, 16, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	NO
2	PERCORSI		
2.1	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 6, D.M. 23689 art. 4.1.13, 8.1.13	SI
2.2	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 4, 5, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	NO
2.3	La segnaletica informatica o di sicurezza è chiara, coerente e facilmente leggibile?	D.M. 23689 art. 4.1.3, 8.1.3	SI
2.4	La segnaletica di sicurezza è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai ciechi sensoriali?	D.M. 23689 art. 4.1.3, 8.1.3	SI
2.5	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	NO
2.6	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	NO
3	DISLIVELLI		
3.1	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 6, D.M. 23689 art. 4.1.13, 8.1.13	NO
3.2	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 3, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	SI
3.3	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 6, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	SI
3.4	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 6, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	N.V.
3.5	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 4, D.M. 23689 art. 4.1.18, 8.1.18	N.V.
4	OSTACOLI		
4.1	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 6, D.M. 23689 art. 4.1.13, 8.1.13	SI
4.2	Il corpo scale è dotato di corrimano su entrambi i lati?	D.P.R. 50306 art. 6, D.M. 23689 art. 4.1.13, 8.1.13	SI

Pagina con i quesiti in merito ai punti di verifica: parcheggi, percorsi, dislivelli e ostacoli.



5 VARIE			
5.1	Una linea che indica la sede stradale (sempre con la linea di marcia) è presente?	D.T.R. 485/96 art. 5 Art. 265/96 art. 5.1	SI
5.2	Il traffico regolare e gli attraversamenti pedonali sono segnalati?	D.T.R. 485/96 art. 5	NO
5.3	Il trasporto pubblico è presente?	D.T.R. 485/96 art. 5	SI

Art.	Punto di verifica	Accessibilità
1	Parcheggi	Insufficiente
2	Percorsi	Sufficiente
3	Dislivelli	Sufficiente
4	Ostacoli	Buona
5	Varie	Buona

Accessibilità	Valore
Buona	1
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0

VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
Non accessibile	Discretamente accessibile	Accessibile
0 - 0,40	0,41 - 0,75	0,76 - 1

Valutazione ambito urbano		0,60		Discretamente accessibile	
Redattore	Ludovico Berlin	Data	15/07/2024	Firma	Ludovico Berlin
Verificatore	Giacomo Bettio	Data	15/07/2024	Firma	Giacomo Bettio

Pagina con i quesiti in merito al punto di verifica "varie" con successiva valutazione dei punti di verifica e attribuzione del grado di accessibilità dell'ambito

2.1.3. Scheda di rilievo degli Ambiti TPL

Dopo aver individuato gli Ambiti TPL, si è proceduto alla loro schedatura attraverso rilievi (digitali e fisici) sulla base di un modello ideato dallo Studio in quanto non è presente alcun riferimento nell'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009.

Ogni Ambito TPL è stato valutato per le sue caratteristiche secondo i seguenti punti di verifica: parcheggi, sicurezza, riconoscibilità e comfort. Nella pagina seguente, a titolo esemplificativo si riporta una scheda di rilievo redatta.

SCHEDA DI RILEVAMENTO		COMUNE DI CAMPODORO Provincia di Padova		P.E.B.A. Piano Eliminazione Barriere Architettoniche	
CATEGORIA:	Fermata TPL				
SOTTOCATEGORIA:	Autobus				
TAVOLA DI RIFERIMENTO:	Tavola A				
CODICE:	TPL1				
NOME FERMATA:	Campodoro				
DIREZIONE FERMATA 1:	V.le Franco Padovani				
DIREZIONE FERMATA 2:	Ceminaro Vicentino				
RIFERIMENTO STRADA:	V.le Municipio - 35010, Campodoro (PD)				
ENTE GESTORE:	Bustifera				
AGGIORNAMENTO:	15/07/2024				
INQUADRAMENTO:					

Pagina introduttiva e di inquadramento dell'ambito con riportate le principali informazioni, il codice di riferimento e un estratto dell'ortofoto.

Art.	Punto di verifica	Risposta	Note	Risposta	Note
1 PARCHeggi					
1.1	Sono presenti parcheggi riservati ai disabili?	SI	-	SI	-
1.2	Sono presenti parcheggi riservati a persone con disabilità? La segnalazione è corretta e visibile in tutta la zona della fermata?	SI	-	SI	-
2 SICUREZZA					
2.1	È presente un attraversamento pedonale in prossimità della fermata?	SI	-	SI	-
2.2	L'attraversamento pedonale è adeguatamente segnalato con la segnaletica?	SI	-	SI	-
2.3	Parcheggio riservato a persone con disabilità: è presente una segnaletica di 30 cm lungo tutto il percorso?	SI	-	SI	-
2.4	La superficie del percorso pedonale è in buona stato?	SI	-	NO	-
2.5	L'illuminazione del marciapiede è adeguata per la notte di giorno con illuminazione? (3.1.1.1)	SI	-	NO	-
3 RICONOSCIBILITÀ					
3.1	È presente la segnaletica di identificazione della fermata?	SI	-	SI	-
3.2	La segnaletica è visibile e leggibile?	SI	-	SI	-
3.3	La fermata è visibile anche nelle ore notturne?	SI	-	SI	-
3.4	È presente un percorso tattile per i non vedenti in prossimità del attraversamento pedonale?	NO	-	NO	-
3.5	La fermata è adeguatamente illuminata per i non vedenti?	NO	-	NO	-

Pagina con i quesiti in merito ai punti di verifica: parcheggi, sicurezza, riconoscibilità e comfort.



4 COMFORT		FERMATA 1		FERMATA 2	
4.1	Presenza di alta tensione elettrica o gas (con adeguata segnalazione di pericolo della condotta) (SI/NO - 2 risposte)	SI	NO	NO	NO
4.2	Presenza di acqua o gas (con adeguata segnalazione di pericolo) (SI/NO - 2 risposte)	SI	NO	NO	NO
4.3	Presenza di acqua o gas (con adeguata segnalazione di pericolo) (SI/NO - 2 risposte)	NO	NO	NO	NO
Data: 15/07/2024		Data: 15/07/2024		Data: 15/07/2024	
Firma: Giacomo Bettio		Firma: Giacomo Bettio		Firma: Giacomo Bettio	

Art.	Punto di verifica	Accessibilità
1	Parcheggi	Buona
2	Sicurezza	Buona
3	Riconoscibilità	Sufficiente
4	Comfort	Sufficiente

Accessibilità	Valore
Buona	1
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0

VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
Non accessibile	Discretamente accessibile	Accessibile
0 - 0,40	0,41 - 0,75	0,76 - 1
Valutazione fermata TPL	0,75	Discretamente accessibile

Pagina con la valutazione dei punti di verifica e attribuzione del grado di accessibilità dell'ambito

2.1.4. Metodologia di attribuzione del grado di accessibilità

Terminata l'operazione di rilievo e schedatura, a ciascun ambito edilizio ed urbano è stato attribuito un grado di accessibilità sulla base di un giudizio *qualitativo* (da insufficiente a buono) per ciascun punto di verifica e *quantitativo* (da 0 a 1).

Art.	Punto di verifica	Accessibilità
1	Parcheggi	Insufficiente
2	Percorsi	Sufficiente
3	Dislivelli	Sufficiente
4	Ostacoli	Buona
5	Varie	Buona

Accessibilità	Valore
Buona	1
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0

Dopo aver attribuito i valori è stato quindi calcolato il rapporto tra la somma totale dei giudizi quantitativi e il numero dei punti di verifica valutati definendo pertanto tre gradi: non accessibile, discretamente accessibile, accessibile.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
Non accessibile	Discretamente accessibile	Accessibile
0 - 0,40	0,41 - 0,75	0,76 - 1

Valutazione ambito urbano	0,60	Discretamente accessibile
---------------------------	------	---------------------------

Di seguito si riporta una tabella di sintesi del grado di accessibilità degli ambiti:

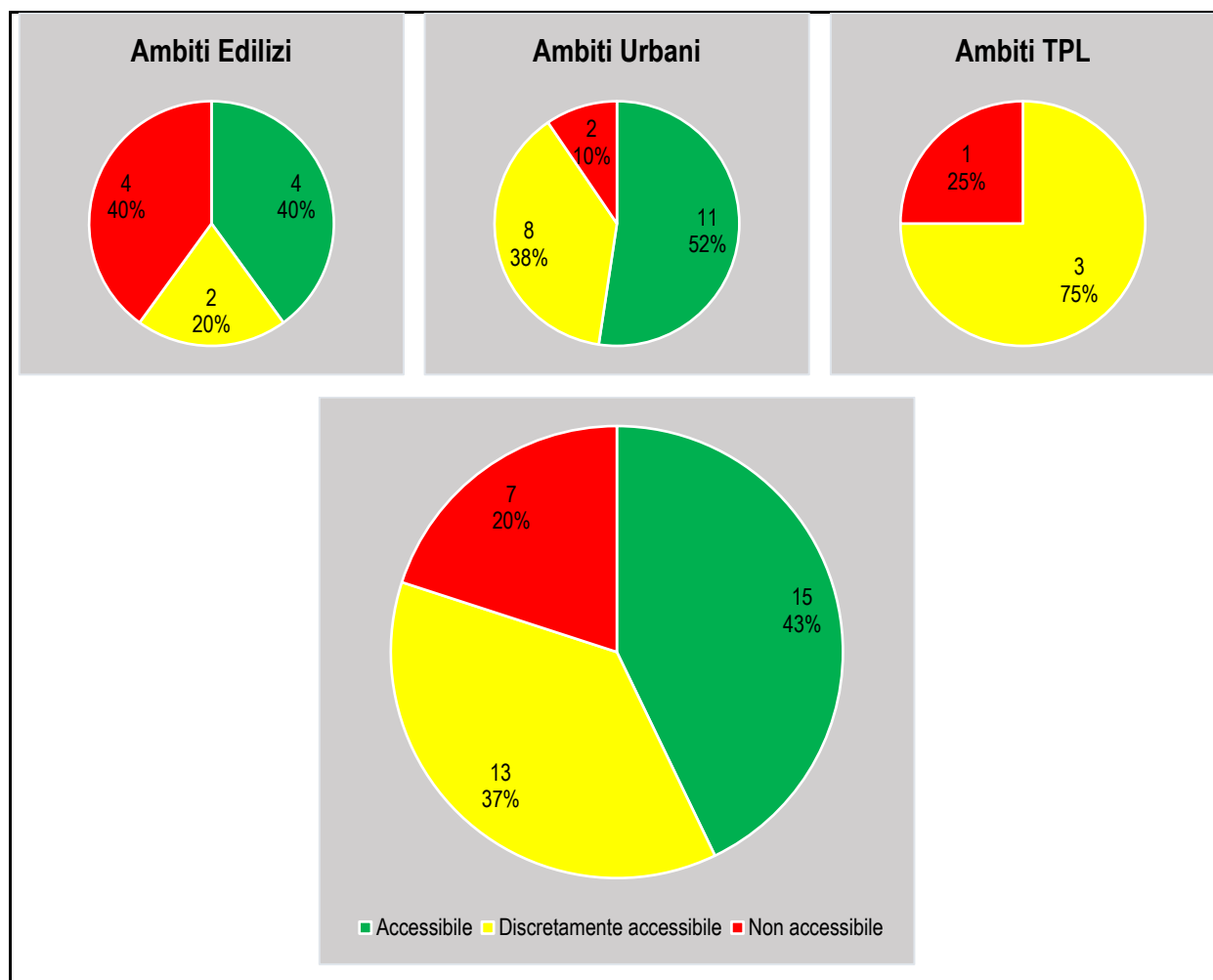
NA	Non accessibile
DA	Discretamente accessibile
A	Accessibile



ID	Ambito	Denominazione	Grado di accessibilità
AE1	Edilizio	Municipio di Campodoro - Poste Italiano	A
AE2	Edilizio	Ex scuole di Campodoro	NA
AE3	Edilizio	Sede di Protezione Civile	NA
AE4	Edilizio	Biblioteca comunale	A
AE5	Edilizio	Scuola primaria M. Montessori	A
AE6	Edilizio	Scuola secondaria di I grado "Rita Levi Montalcini"	A
AE7	Edilizio	Palestra Comunale	A
AE8	Edilizio	Impianti sportivi Campodoro	DA
AE9	Edilizio	Impianti sportivi Bevadoro	NA
AE10	Edilizio	Magazzino Comunale	NA
AU1	Urbano	Piazzale Municipio	A
AU2	Urbano	Piazza Europa	A
AU3	Urbano	Piazza Italia	A
AU4	Urbano	Piazza Bevadoro	A
AU5	Urbano	Cimitero di Campodoro	DA
AU6	Urbano	Cimitero di Bevadoro	DA
AU7	Urbano	Parco Giochi Via Douradina	DA
AU8	Urbano	Parco giochi Piazza Italia	A
AU9	Urbano	Area Verde Via Aldo Moro	NA
AU10	Urbano	Parco giochi in Via Bambini di Belsan	A
AU11	Urbano	Parco giochi in Via Bambini di Belsan	A
AU12	Urbano	Parco giochi in Via Poiana	DA
AU13	Urbano	Area verde in Via Capitello	A
AU14	Urbano	Parco giochi in Via Papa Paolo VI	DA
AU15	Urbano	Area verde in Via Boschi	DA
AU16	Urbano	Parco Via del Donatore	DA
AU17	Urbano	Impianti sportivi Campodoro	NA
AU18	Urbano	Impianti sportivi Bevadoro	DA
AU19	Urbano	Area agricola	A
AU20	Urbano	Parcheggio Via Roma	A
AU21	Urbano	Parcheggio Area Industriale	A
TPL1	Fermata	Campodoro	DA
TPL2	Fermata	Campodoro Interna	DA
TPL3	Fermata	Bevadoro	DA
TPL4	Fermata	Torre Rossa	NA

In totale sono stati rilevati un totale di **35 ambiti** di cui

- 7 non sono accessibili (il 20%);
- 13 discretamente accessibili (il 37%);
- 15 accessibili (il 43%)



2.2. Individuazione e rilievo dei percorsi e degli attraversamenti pedonali

Con riferimento agli Ambiti edilizi ed Urbani rilevati, nell'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009 è indicato che "deve essere garantito il loro raggiungimento da un percorso completamente accessibile e non più lungo di 150 m".

Tale indicazione è stata quindi utilizzata per identificare il campo di applicazione del P.E.B.A. (ambito di riferimento) unitamente alla perimetrazione del Centro Abitato ai sensi del Codice della S

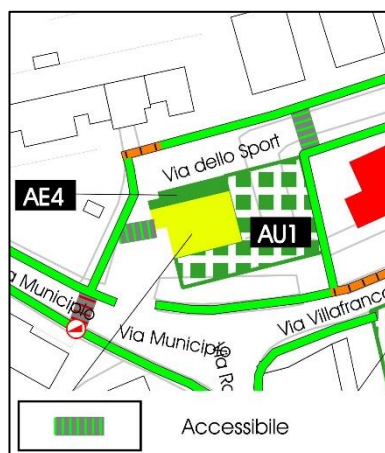
I percorsi pedonali identificati, rilevati e riportati nelle apposite tavole di rilievo sono stati classificati con una o più delle seguenti indicazioni:

- *assente*: non è presente un percorso pedonale e sarebbe possibile realizzarlo;
- *in buono stato*: il percorso pedonale è presente e non si riscontrano problematiche tali da precluderne la percorribilità;
- *da sistemare*: il percorso pedonale è presente ma si riscontrano problematiche tali da precluderne la percorribilità:
 - con ostacolo continuo: le caratteristiche del percorso o la presenza dell'arredo urbano o vegetazione, non garantiscono la larghezza minima e/o l'altezza minima previste;
 - sdruciolevole: il percorso pedonale è caratterizzato da una superficie dissestata o sconnessa;
 - percorso stretto: la larghezza del percorso pedonale non ne consente (o rende difficoltosa) la percorribilità;
 - percorso pendente longitudinalmente (non presente): il percorso pedonale è caratterizzato da un'inclinazione maggiore di quella consentita dalla normativa vigente;
 - percorso pendente trasversalmente (non presente): il percorso pedonale è caratterizzato da un'inclinazione trasversale maggiore di quella consentita dalla normativa vigente.



La stessa operazione è stata fatta per gli attraversamenti pedonali:

- *in buono stato:* l'attraversamento pedonale non presenta problematiche tali da precluderne la percorribilità;
- *accessibile con problematica di segnalazione (segnaletica/illuminazione):* l'attraversamento pedonale è presente e non presenta problematiche di accessibilità ma la segnaletica verticale e/o orizzontale non è conforme oppure l'attraversamento non è fornito di una corretta illuminazione;
- *inaccessibile per dislivello o pendenza elevata:* il raccordo tra l'attraversamento pedonale ed il percorso pedonale è caratterizzato da un dislivello maggiore di 2,5 cm o la rampa risulta troppo pendente.
- *inaccessibile per dislivello o pendenza elevata e altra problematica:* l'attraversamento pedonale, oltre a presentare problematiche di accessibilità come la presenza di un dislivello o la pendenza della rampa troppo elevata, presenta anche delle non conformità sotto il punto di vista della segnaletica o dell'illuminazione.



A completare l'informazione lungo i percorsi pedonali e lungo gli attraversamenti pedonali, è possibile trovare due simboli:

- *Rampa assente/non idonea*: è possibile trovarlo lungo gli attraversamenti pedonali con la stessa problematica localizzando in che punto dell'attraversamento è presente; inoltre è possibile trovarlo lungo i percorsi in corrispondenza dei raccordi con il livello della strada.
- *Ostacolo isolato*: è possibile trovarlo lungo i percorsi con la stessa problematica o sui percorsi in buono stato qualora sia presente solo un ostacolo.



2.3 Fase di partecipazione

La fase di partecipazione della popolazione al P.E.B.A., così come previsto nell'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009, ha preso avvio con l'incontro pubblico organizzato il giorno 14/11/2024 nella "Scuola Primaria M. Montessori" aperto a tutta la cittadinanza ed alle associazioni di categoria presenti sul territorio. Durante la serata, oltre a presentare e consegnare ai presenti un Questionario Partecipativo finalizzato a manifestare contributi partecipativi per la redazione del Piano, sono stati elencati i riferimenti normativi, gli obiettivi, gli esiti delle analisi condotte e una sintesi delle modalità di redazione dello strumento.



PIANO PER L' ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE



GIOVEDI' 14 NOVEMBRE 2024
ORE 17:30



SCUOLA PRIMARIA M. MONTESSORI
VIA MUNICIPIO, 22 - CAMPODORO

Incontro con le Associazioni di Categoria e con i cittadini per la presentazione del P.E.B.A. ed un confronto sull'accessibilità e sulle barriere architettoniche.

>>> INTERVENGONO <<<

GIANFRANCO VEZZARO

Sindaco

ELENA GRANDIS

Consigliere con delega alle Pari Opportunità,
Servizi Sociali e Famiglia

MASSIMO MESSINA

Responsabile Secondo Settore - UTC

GIACOMO BETTIO

Progettista P.E.B.A. Studio Tombolan&Associati

LUDOVICO BERTIN

Progettista P.E.B.A. Studio Tombolan&Associati

INGRESSO LIBERO

ulteriori chiarimenti e/o informazioni potranno essere assunte presso il
Secondo Settore - UTC
tel. 049.9065380 - mail ufficiotecnico@comune.campodoro.pd.it

QUESTIONARIO PARTECIPATIVO





Regione del Veneto
Provincia di Padova
Comune di Campodoro

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

QUESTIONARIO PARTECIPATIVO PER LA REDAZIONE DEL P.E.B.A. DEL COMUNE DI CAMPODORO

Il seguente questionario è anonimo ed è rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Campodoro ai fini della redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche così come previsto dalla L.R. 16/2007 e D.G.R. 841/2009.

Barriere architettoniche (def. D.G.R 841/2009): ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque, ed in particolare di coloro che presentano disabilità motoria, sensoriale e cognitiva; gli ostacoli fisici che limitano o impediscono alle persone il comodo e sicuro utilizzo di parti, attrezzature o componenti dell'edificio; nonché di spazi di pertinenza attrezzati; l'assenza o l'inadeguatezza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per le persone, in particolare per coloro che presentano disabilità sensoriali e cognitive.

1. Specifichi il suo genere:

- ☐ Maschio
- ☐ Femmina
- ☐ Preferisco non specificarlo

2. Qual è la sua età?

- ☐ < 18 anni
- ☐ Tra i 18 e i 60 anni
- ☐ > 60 anni

3. In quale zona risiede?

- ☐ Campodoro
- ☐ Bevadoro
- ☐ Torrerossa

4. È (o segue) una persona con disabilità motorie?

- ☐ No
- ☐ Sì
 - ☐ Persona con disabilità
 - ☐ Accompagnatore di persona con disabilità

Tipo di disabilità: ☐ Motoria ☐ con deambulatore o carrozzina
☐ autonoma

- ☐ Vista
- ☐ Udito
- ☐ Altro _____

5. Fa parte di qualche Associazione rappresentativa di persone con disabilità?

- ☐ No
- ☐ Sì



6. Intende segnalare la presenza di barriere architettoniche lungo i percorsi pedonali del Comune?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....
.....
.....
.....
.....

7. Intende segnalare la presenza di barriere architettoniche negli spazi esterni pubblici del territorio comunale?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....
.....
.....
.....
.....

8. Intende segnalare l'assenza o l'inadeguatezza di segnalazioni o accorgimenti per identificare luoghi potenzialmente pericolosi per le persone con disabilità fisica, sensoriale o cognitiva negli spazi esterni pubblici del territorio comunale?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....
.....
.....
.....
.....

9. Intende segnalare la presenza di barriere architettoniche negli edifici pubblici nel territorio comunale?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....
.....
.....



.....
.....
.....
.....

10. Intende segnalare la presenza di carenza di posti auto per disabili nei parcheggi del territorio comunale?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

11. Intende segnalare alcune difficoltà nell'uso del trasporto pubblico locale? (non risponda se non ne fa uso)

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

12. Altre Considerazioni/Suggerimenti

.....
.....
.....
.....
.....
.....

GRAZIE PER LA PREZIOSA COLLABORAZIONE !!

Ulteriori chiarimenti e/o informazioni potranno essere assunte presso il II° SETTORE – AREA “SERVIZI TECNICI”

tel. 049.9065380 – mail ufficiotecnico@comune.campodoro.pd.it



3. Seconda fase: progettazione degli interventi

Coerentemente con quanto rilevato nella fase di analisi, la seconda fase del P.E.B.A. consiste nella definizione delle soluzioni progettuali per gli Ambiti Edilizi ed Urbani (di proprietà comunale) e dei percorsi pedonali, con relativa stima sommaria per ciascun intervento.

3.1 Descrizione degli interventi

Preliminarmente alla fase di progetto sono state analizzate le risposte relative ai punti di verifica degli ambiti e dei percorsi elaborate nella fase di analisi, identificando quindi gli interventi principali necessari per risolvere le problematiche emerse.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva che associa la *Problematica* all'*Intervento*:

Ambito	Settore	Problematica	Interventi
Edilizio	Parcheggi	Assenza di parcheggi	1.1 Realizzazione di un parcheggio
			1.2 Realizzazione segnaletica verticale
			1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale
		Segnaletica assente o non conforme	1.2 Realizzazione segnaletica verticale
			1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale
	Accesso	Percorso pedonale assente	2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale
		Pavimentazione sdruciolevole	2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede
		Luce porta inferiore a 80 cm	2.3 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici
		Porta difficile da aprire	2.4 Sostituzione di infissi
		Dislivello per l'accesso	2.5 Creazione di una rampa a ridosso dell'accesso agli edifici (per lievi dislivelli)
			2.6 Creazione di una rampa in prossimità dell'accesso agli edifici (per modesti dislivelli)
			2.7 Realizzazione di abbassamenti pedonali su marciapiedi
	Servizi igienici	Bagno per disabili assente o piccolo	3.1 Installazione di sanitari per persone disabili
			3.2 Installazione di maniglioni e corrimano nei servizi igienici
		Luce porta inferiore a 80 cm	3.3 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici
		Posizionamento dei sanitari non conforme	3.4 Modifica del posizionamento dei sanitari
		Dimensione o caratteristiche dei sanitari non conforme	3.1 Installazione di sanitari per persone disabili
	Collegamenti verticali	Assenza di maniglioni e/o corrimani	3.2 Installazione di maniglioni e corrimano nei servizi igienici
		Sistema di collegamento verticale per disabili assenti	4.1 Realizzazione di un ascensore
		Porta del sistema di collegamento verticale non conforme	4.2 Automatizzazione della porta
		Assenza di corrimano su almeno uno dei due lati	4.3 Creazione di un corrimano
	Percorsi	Parapetto non conforme	4.4 Rifacimento di un parapetto
		Luce delle porte inferiore a 75 cm	5.1 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici
		Assenza di segnaletica per le persone non vedenti e ipovedenti in prossimità delle rampe di scale.	5.2 Realizzazione di un percorso tattile esterno/interno per persone non vedenti ed ipovedenti
		Assenza di percorso per le persone non vedenti e ipovedenti	5.2 Realizzazione di un percorso tattile esterno/interno per persone non vedenti ed ipovedenti (intervento accessorio al fine di aumentare l'accessibilità sulla base degli elementi dell'ambito)
		Pavimentazione non conforme	5.3 Sistemazione del percorso interno



Urbano	Parcheggi	Assenza di parcheggi	1.1 Realizzazione di un parcheggio
			1.2 Realizzazione segnaletica verticale
			1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale
		Segnaletica assente o non conforme	1.2 Realizzazione segnaletica verticale
			1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale
	Percorsi	Percorso pedonale assente	2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale
		Percorso pedonale sdruciolevole	2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede
		Percorso pedonale stretto	2.3 Allargamento del percorso pedonale
		Intersezioni fra percorso pedonale e carreggiata non segnalate per non vedenti	2.4 Realizzazione di una pavimentazione per non vedenti in prossimità degli attraversamenti
		Percorso pedonale inadatto	2.5 Rifacimento del marciapiede/percorso pedonale
	Dislivelli	Percorso pedonale con dislivello	3.1 Realizzazione di abbassamenti pedonali su marciapiedi
		Rampa troppo ripida	3.2 Sistemazione del dislivello di una rampa sul percorso pedonale
	Ostacoli	Alberature che non consentono il passaggio netto a 90 cm	4.1 Rimozione delle alberature
		Arredo urbano che non consente il passaggio netto a 90 cm	4.2 Rimozione dell'arredo urbano
		Segnaletica verticale che non garantisce l'altezza netta di 210 cm o il passaggio netto a 90 cm	4.2 Rimozione dell'arredo urbano
			4.3 Realizzazione segnaletica verticale
		Vegetazione che non garantisce l'altezza netta di 210 cm	4.4 Manutenzione delle alberature
	Varie	Illuminazione pubblica insufficiente	5.1 Installazione di pali per l'illuminazione pubblica

3.1.1. Stima unitaria dei costi d'intervento

Dopo l'identificazione degli interventi necessari, si è proceduto con la codifica degli stessi e una ipotetica stima dei costi di intervento. La codifica:

- degli Ambiti Edilizi e degli Ambiti Urbani è stata predisposta utilizzando un simbolo riferito a ciascun punto di verifica e una numerazione progressiva relativa alla tipologia di intervento;
- degli attraversamenti pedonali e dei percorsi pedonali è stata predisposta con riferimento al nome della strada di riferimento che riporta la stima dei diversi interventi previsti.

Le stime unitarie degli interventi si basano su valori unitari del "Prezzario regionale dei lavori pubblici" (aggiornamento 2024) e da vari computi metrici di progetti approvati anche da altri enti comunali. Ad ogni stima è stato applicato una maggiorazione cautelativa del 20% in quanto gli interventi potranno essere effettuati negli anni successivi all'approvazione del Piano.

Le stime riportate:

- con il simbolo (*) si riferiscono ad interventi accessori; non obbligatori dalla normativa vigente;
- con il simbolo (**) si riferiscono ad interventi già quantificati nelle tavole di progetto o in altre schede di progetto.

Ambito	Settore	Intervento	Stima dei costi
Edilizio	Parcheggi	1.1 Realizzazione di un parcheggio	65,00 €/mq
		1.2 Realizzazione segnaletica verticale	130,00 €/a corpo
		1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale	50,00 €/a lotto
	Accesso	2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale	80,00 €/m
		2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede	30,00 €/m
		2.3 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici	1.330,00 €/a porta



		2.4 Sostituzione di infissi	1.720,00	€/a corpo
		2.5 Creazione di una rampa a ridosso dell'accesso agli edifici (per lievi dislivelli)	205,00	€/a corpo
		2.6 Creazione di una rampa in prossimità dell'accesso agli edifici (per modesti dislivelli)	1.220,00	€/m
		2.7 Realizzazione di abbassamenti pedonali su marciapiedi	550,00	€/a corpo
	Servizi igienici	3.1 Installazione di sanitari per persone disabili	2.965,00	€/a corpo
		3.2 Installazione di maniglioni e corrimano nei servizi igienici	970,00	€/a corpo
		3.3 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici	850,00	€/a corpo
		3.4 Modifica del posizionamento dei sanitari	variabile	
	Collegamenti verticali	4.1 Realizzazione di un ascensore	variabile	
		4.2 Automatizzazione della porta	600,00	€/a corpo
		4.3 Creazione di un corrimano	70,00	€/m
		4.4 Rifacimento di un parapetto	55,00	€/m
	Percorsi	5.1 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici	850,00	€/a corpo
		5.2 Realizzazione di un percorso tattile esterno/interno per persone non vedenti ed ipovedenti	120,00	€/m
		5.3 Sistemazione della superficie del marciapiede	variabile	
Urbano	Parcheggi	1.1 Realizzazione di un parcheggio	65,00	€/mq
		1.2 Realizzazione segnaletica verticale	130,00	€/a corpo
		1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale	50,00	€/a corpo
	Percorsi	2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale	70,00	€/m
		2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede	30,00	€/m
		2.3 Allargamento del percorso pedonale	55,00	€/m
		2.4 Rifacimento del marciapiede/percorso pedonale	105,00	€/m
	Dislivelli	3.1 Realizzazione di abbassamenti pedonali su marciapiedi	550,00	€/a corpo
		3.2 Creazione di una rampa (per modesti dislivelli)	1.220,00	€/a corpo
	Ostacoli	4.1 Rimozione delle alberature	300,00	€/a corpo
		4.2 Rimozione dell'arredo urbano	150,00	€/a corpo
		4.3 Realizzazione segnaletica verticale	150,00	€/a corpo
		4.4 Manutenzione delle alberature	250,00	€/a corpo
	Varie	5.1 Installazione di pali per l'illuminazione pubblica	500,00	€/a corpo

Nelle schede di progetto degli ambiti edilizi i percorsi tattili per persone non vedenti ed ipovedenti (intervento 5.2) previsti dalla specifica normativa, si riferiscono alla segnalazione dell'inizio e della fine di ogni rampa dei corpi scala. I percorsi tattili interni ed esterni all'ambito sono invece proposti al fine di aumentare l'accessibilità dell'ambito; questi risultano quindi interventi accessori in quanto non obbligatori ai sensi della normativa vigente e pertanto la relativa stima economica è riportata come "spesa accessoria". Gli interventi presenti nella categoria degli ambiti urbani sono analoghi a quelli che sono presenti nei percorsi pedonali e negli attraversamenti ad esclusione di due eccezioni:

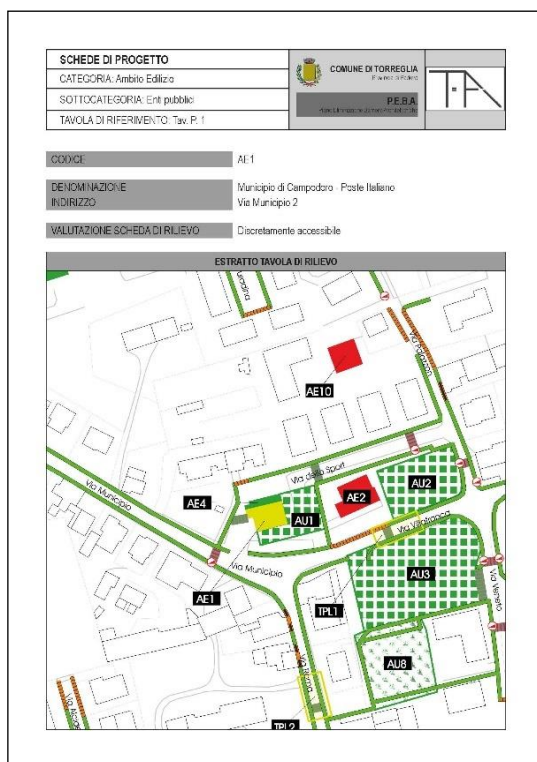
Attraversamenti pedonali	Installazione di illuminazione d'accento <i>In quelle strade in cui la percorribilità è elevata, gli attraversamenti pedonali devono essere visibili anche nelle ore notturne, pertanto l'intervento si compone di segnaletica verticale retroilluminata ed illuminazione d'accento</i>	4.928,00	€/ad attraversamento
	Realizzazione di segnaletica tattile per persone non vedenti ed ipovedenti <i>L'assenza di accorgimenti e segnalazioni utili per l'orientamento e il riconoscimento dei luoghi, così come delle fonti di pericolo, rappresenta una barriera architettonica per le persone con disabilità sensoriali. Pertanto, negli attraversamenti pedonali che devono essere adeguati o ristrutturati, è opportuno installare segnaletica tattile per indicarne la presenza alle persone non vedenti e ipovedenti. Tale voce non è compresa nella stima degli interventi degli attraversamenti pedonali rimandando tale scelta in sede di redazione del progetto di opera pubblica.</i>	480,00	€/ad attraversamento



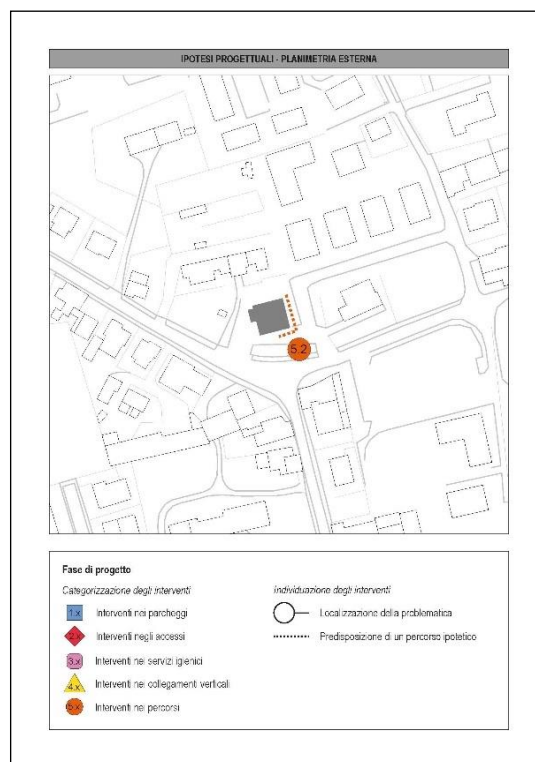
3.1.2. Scheda di progetto degli ambiti edilizi

Le schede di progetto sono state redatte in conformità a quanto previsto dall'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009.

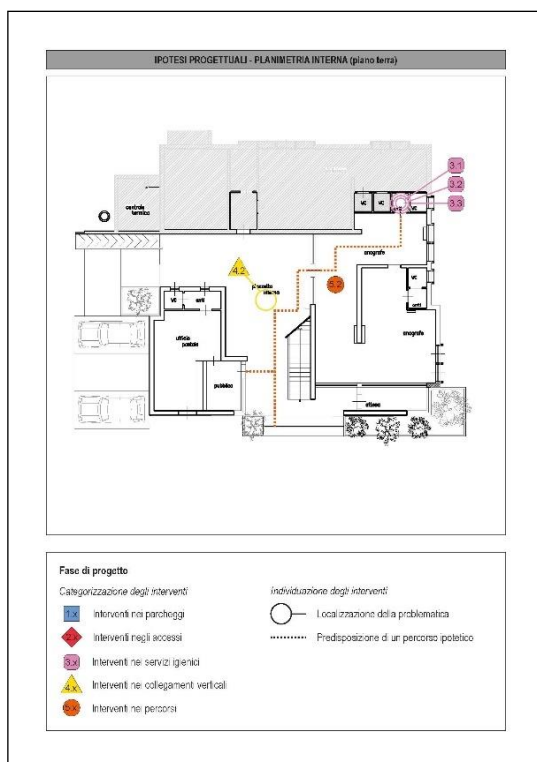
Nella pagina seguente, a titolo esemplificativo, si riporta una scheda di progetto redatta.



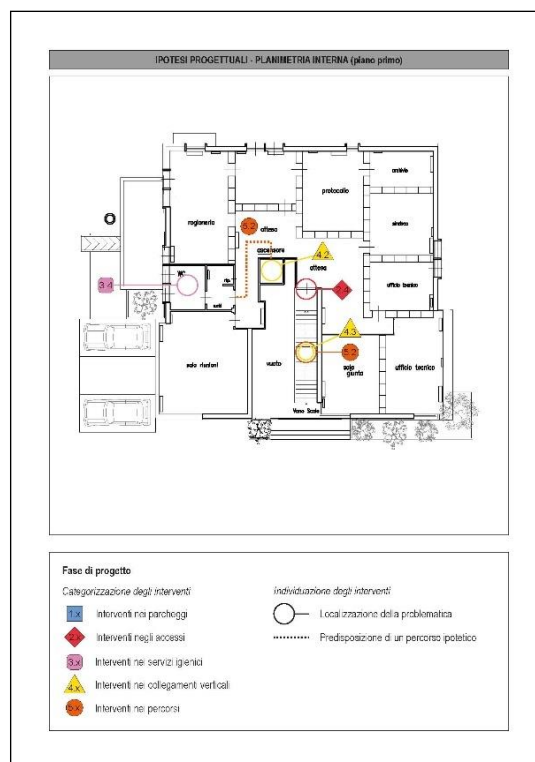
Inquadramento dell'ambito nella tavola di analisi dello stato di fatto.



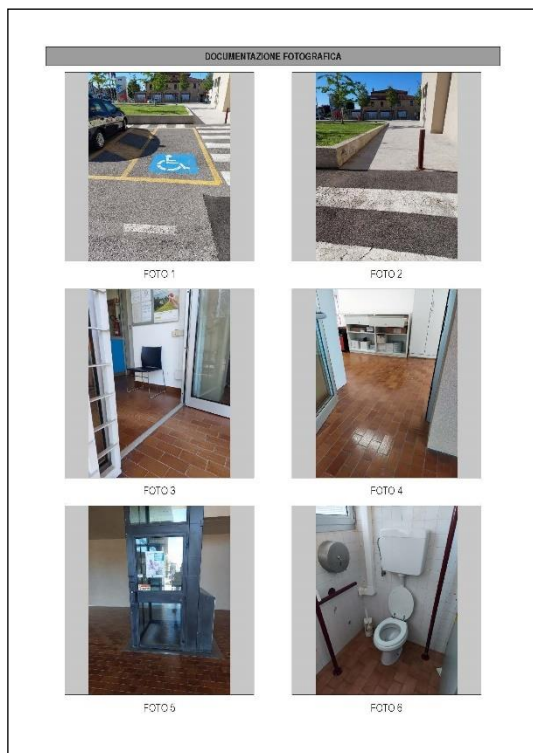
Ipotesi progettuali relative agli spazi di pertinenza esterni all'edificio.



Ipotesi progettuali relative gli spazi interni dell'edificio.



Ipotesi progettuali relative gli spazi interni negli altri piani dell'edificio.



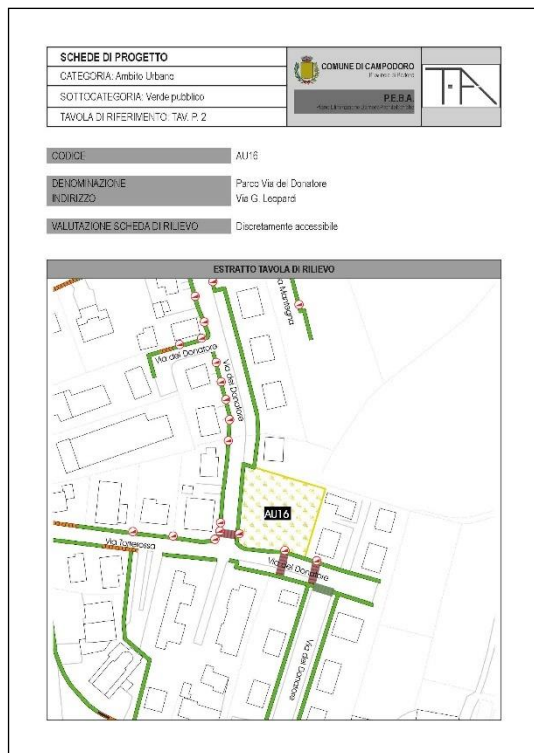
Documentazione fotografica dell'ambito.

TABELLA DEI COSTI DI INTERVENTO		
INTERVENTO	STIMA UNITARIA	STIMA TOTALE
PARCHEGGI		
1.1 Realizzazione di un parcheggio	85,00 €/mq	0,00 €
1.2 Realizzazione segnaletica verticale	130,00 €/a corpo	0,00 €
1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale	50,00 €/a lato	0,00 €
ACCESSO		
2.1 Realizzazione di un marciapiede/sicurezza pedonale	80,00 €/m	0,00 €
2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede	30,00 €/m	0,00 €
2.3 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici	1.330,00 €/a corpo	0,00 €
2.4 Sistemazione di infissi	1.720,00 €/a corpo	0,00 €
2.5 Creazione di una rampa a ridosso dell'accesso agli edifici (per livelli isolati)	205,00 €/a corpo	0,00 €
2.6 Creazione di una rampa in prossimità dell'accesso agli edifici (per modelli isolati)	1.220,00 €/m	0,00 €
2.7 Realizzazione di abbassamenti pedonali su marciapiedi	550,00 €/a corpo	0,00 €
SERVIZI IGIENICI		
3.1 Installazione di sanitari per persone disabili	2.985,00 €/a corpo	2.985,00 €
3.2 Installazione di maniglioni e corrimano nei servizi igienici	570,00 €/a corpo	570,00 €
3.3 Ampliamento e/o modifica delle porte di accesso ai servizi igienici	850,00 €/a corpo	850,00 €
3.4 Modifica dei posizionamenti dei sanitari	variabile	VARIABLE
COLLEGAMENTI VERTICALI		
4.1 Realizzazione di un ascensore	variabile	0,00 €
4.2 Automazione della porta	600,00 €/a corpo	1.200,00 €
4.3 Creazione di un corridoio	76,00 €/m	455,00 €
4.4 Rifacimento di un parapetto	55,00 €/m	0,00 €
PERCORSI		
5.1 Ampliamento e/o modifica delle porte interne	850,00 €/a corpo	0,00 €
5.2 Realizzazione di un percorso esemplare per non vedenti	120,00 €/m	720,00 €
5.3 Sistemazione del percorso interno	variabile	4.350,00 €
TOTALE		7.180,00 €
SPESA ACCESSORIA		4.320,00 €
NOTE DI PROGETTO		

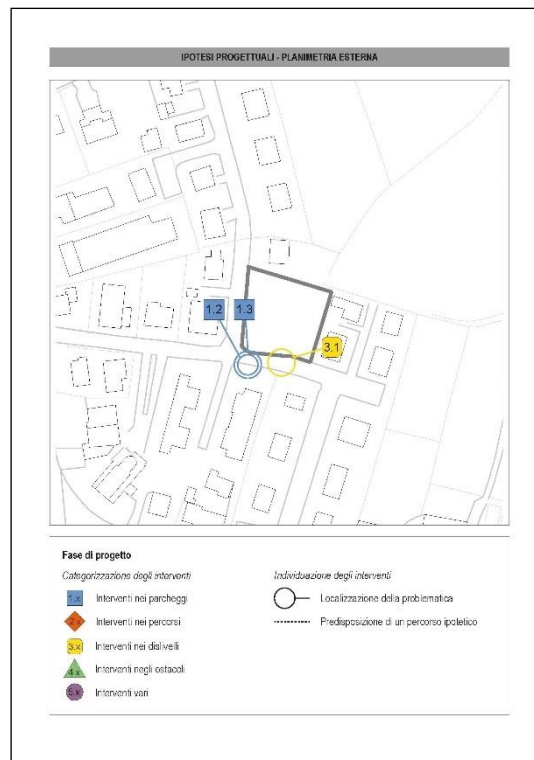
Pagina con la tabella dei costi di intervento e le note di progetto.

3.1.3. Scheda di progetto degli ambiti urbani

Di seguito, a titolo esemplificativo, si riporta una scheda di progetto redatta.



Inquadramento dell'ambito nella tavola di analisi dello stato di fatto.



Ipotesi progettuali



Pagina con la documentazione fotografica dell'ambito.

TABELLA DEI COSTI DI INTERVENTO		
INTERVENTO	STIMA UNITARIA	STIMA TOTALE
PARCHEGGI		
1.1 Realizzazione di un parcheggio	65,00 €/mq	0,00 €
1.2 Realizzazione segnaletica verticale	150,00 €/a corpo	150,00 €
1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale	50,00 €/a lotto	50,00 €
PERCORSI		
2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale	70,00 €/m	0,00 €
2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede	30,00 €/m	0,00 €
2.3 Allargamento del percorso pedonale	55,00 €/m	0,00 €
2.4 Livellamento del marciapiede/percorso pedonale	105,00 €/m	0,00 €
DISLIVELLI		
3.1 Realizzazione di attraversamenti pedonali su marciapiedi	550,00 €/a corpo	550,00 € **
3.2 Creazione di una rampa (per moduli di livello)	1.220,00 €/m	0,00 €
OSTACOLI		
4.1 Rimozione delle alberature	300,00 €/a corpo	0,00 €
4.2 Rimozione dell'arredo urbano	150,00 €/a corpo	0,00 €
4.3 Realizzazione segnaletica verticale	150,00 €/a corpo	0,00 €
4.4 Manutenzione delle alberature	250,00 €/a corpo	0,00 €
VARIE		
5.1 Installazione di pali per l'illuminazione pubblica	500,00 €/a corpo	0,00 €
TOTALE		100,00 €

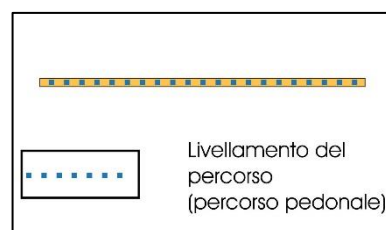
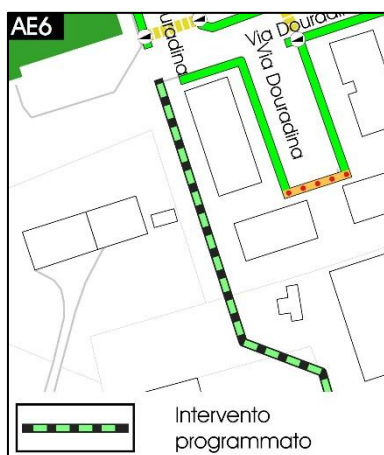
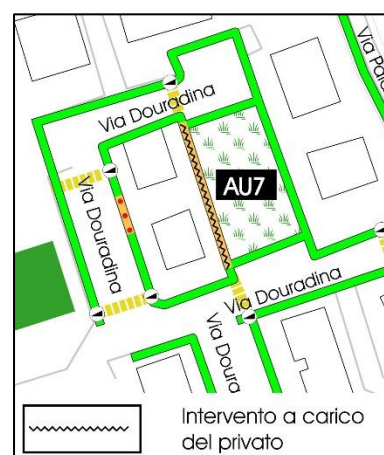
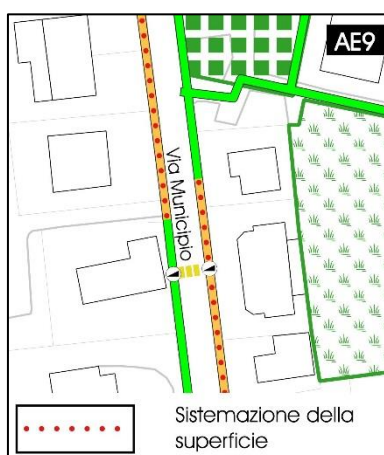
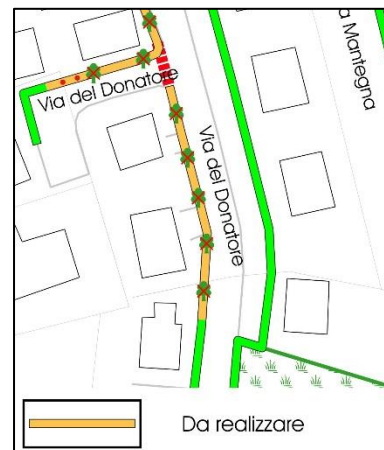
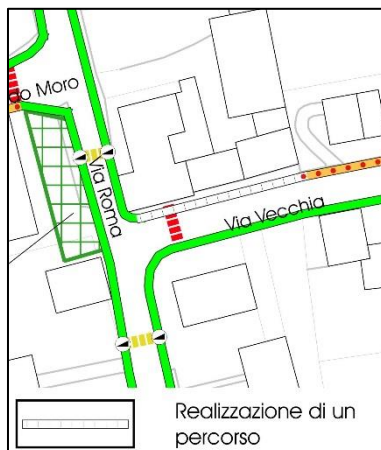
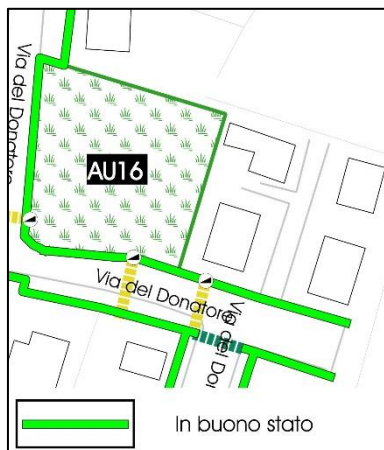
NOTE DI PROGETTO	
<p>* L'intervento 3.1 fa parte della quantificazione di Via dei Donatori nell'elaborato 3.3 "STIME DEI PERCORSI E DEGLI ATTRAVERSAMENTI"</p>	

Pagina con la tabella dei costi di intervento e le note di progetto.

3.1.4. Progettazione dei percorsi e degli attraversamenti pedonali

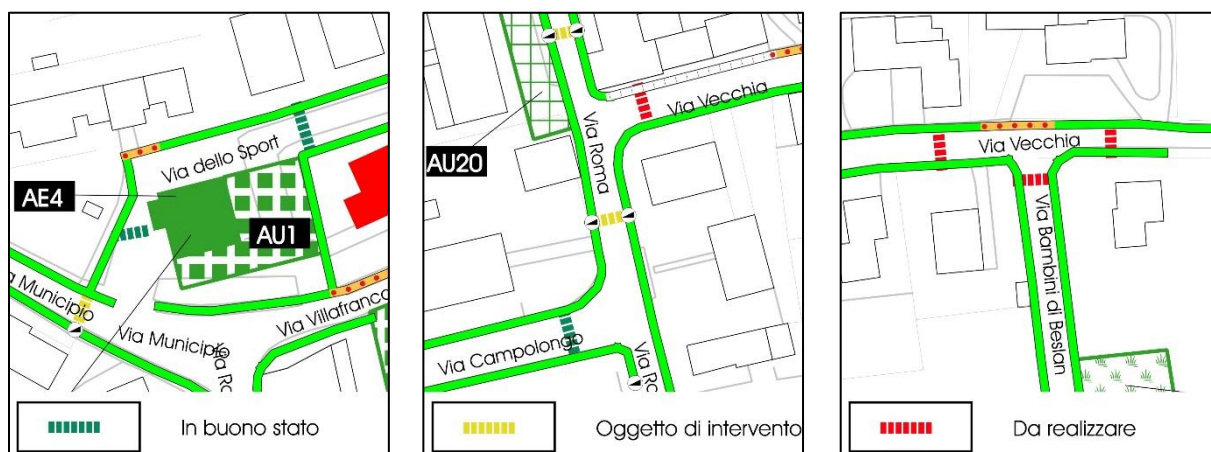
A differenza degli ambiti edilizi ed urbani, gli interventi progettuali relativi ai percorsi pedonali e agli attraversamenti pedonali non sono stati oggetto di specifica schedatura. Gli interventi necessari sono stati rappresentati nelle tavole di progetto mentre la loro stima economica è riportata nelle tabelle dell'elaborato 3.4. Per i percorsi pedonali la tavola riporta le seguenti informazioni:

- *in buono stato*: il percorso pedonale è presente e non si riscontrano problematiche tali da precluderne la percorribilità;
- *realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale*: laddove si denota l'assenza del percorso pedonale che consentirebbe il raggiungimento di un ambito, è prevista la realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale;
- *da sistemare*: il percorso pedonale necessita di interventi di adeguamento puntuali (interventi puntuali) o nell'intero tratto:
 - *allargamento del percorso pedonale*: ove il percorso pedonale è troppo stretto per consentire la percorribilità;
 - *sistemazione della superficie del marciapiede*: nei percorsi pedonali dove la superficie si presenta sdruciolevole è prevista una sistemazione del percorso;
 - *livellamento del percorso*: in quei percorsi dove la pendenza trasversale è maggiore dei limiti imposti dalla normativa, è necessario l'adeguamento della superficie;
 - *intervento a carico del privato*: sono presenti degli impedimenti che ricadono in proprietà privata e che compromettono l'accessibilità dei percorsi; pertanto sono necessari degli interventi che potrebbero comportare dei costi per i cittadini coinvolti. Gli interventi sono i seguenti:
 - *potatura di siepi private*: il passaggio libero nei percorsi pedonali coinvolti è minore dei limiti di legge a causa della presenza di una siepe privata causa il restringimento del percorso.



Per gli attraversamenti pedonali la tavola riporta le seguenti informazioni:

- *non oggetto d'intervento*: ovvero tutti quegli attraversamenti pedonali per cui non sono necessari interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- *oggetto d'intervento*: quegli attraversamenti che hanno una problematica di rampa/dislivello, di segnaletica orizzontale e/o verticale non conforme oppure se è necessaria la realizzazione di segnaletica verticale retroilluminata e illuminazione d'accento lungo le strade ad alta percorrenza;
- *da realizzare*: prevedendo la realizzazione di un attraversamento pedonale con abbassamenti ambo i lati dell'attraversamento.



A completare l'informazione lungo i percorsi pedonali e lungo gli attraversamenti pedonali, è possibile trovare due simboli:

- *Realizzazione di un abbassamento* prevedendo la creazione di rampe in prossimità dell'accesso al percorso pedonale;
- *Rimozione di arredo urbano* attraverso la rimozione di elementi di arredo urbano che non consentono la percorribilità lungo il percorso pedonale.
- *Rimozione di alberature* che restringono il passaggio netto del percorso pedonale al di sotto dei limiti di legge. Successivamente l'amministrazione comunale valuterà se prevedere la ripiantumazione delle alberature in altra sede o la sostituzione delle alberature con specie arboree o arbustive tenendo conto delle dimensioni della pianta e del marciapiede.



Successivamente si riporta un esempio di tabella di stima degli interventi dei percorsi e degli attraversamenti pedonali.

STRADA: Via Lissaro		
TAVOLA DI RIFERIMENTO: TAV. P. 1		
Categoria	Intervento	Stima
Percorso pedonale	Allargamento del percorso	0,00 €
	Sistemazione della superficie	2.490,00 €
	Livellamento della superficie	0,00 €
	Percorso pedonale da realizzare	0,00 €
	Alberature da (rimozione)	0,00 €
	Alberature (manutenzione)	0,00 €
	Arredo urbano (rimozione)	145,00 €
	Abbassamenti pedonali sui percorsi	1.100,00 €
Totale (A)		3.735,00 €
Attraversamenti pedonali	Segnaletica orizzontale	0,00 €
	Segnaletica verticale	260,00 €
	Abbassamenti pedonali sugli attraversamenti	1.100,00 €
	Illuminazione d'accento	9.856,00 €
	Attraversamenti pedonali da realizzare	1.580,00 €
Totale (B)		12.796,00 €
TOTALE (A+B)		16.531,00 €



3.2 Stima complessiva dei costi d'intervento

ID	Costo	ID	Costo	ID	Costo	ID	Costo
AE1	7.160,00 €	AE9	4.320,00 €	AU7	1.000,00 €	AU15	800,00 €
AE2	1.050,00 €	AE10	2.100,00 €	AU8	2.000,00 €	AU16	180,00 €
AE3	6.130,00 €	AU1	0,00 €	AU9	0,00 €	AU17	0,00 €
AE4	1.720,00 €	AU2	2.000,00 €	AU10	0,00 €	AU18	550,00 €
AE5	6.040,00 €	AU3	0,00 €	AU11	0,00 €	AU19	0,00 €
AE6	7.880,00 €	AU4	0,00 €	AU12	800,00 €	AU20	550,00 €
AE7	1.440,00 €	AU5	4.590,00 €	AU13	1.350,00 €	AU21	0,00 €
AE8	6.650,00 €	AU6	180,00 €	AU14	0,00 €		

Strada	Costo	Strada	Costo
Via Alcide De Gasperi	4.400,00 €	Via Douradina	4.600,00 €
Via Aldo Moro	8.490,00 €	Via Lissaro	16.531,00 €
Via Andrea Mantegna	1.245,00 €	Via Municipio	31.702,00 €
Via Bambini di Beslan	3.350,00 €	Via Palazzon	4.745,00 €
Via Barchessa	18.650,00 €	Via Papa Paolo VI	2.750,00 €
Via Boschi	3.660,00 €	Via Poiana	2.200,00 €
Via Campolongo	1.100,00 €	Via Roma	20.939,00 €
Via Capitello	13.090,00 €	Via Torrerossa	12.008,00 €
Via del Donatore	8.505,00 €	Via Vecchia	9.580,00 €
Via dello Sport	790,00 €	Via Veneto	4.290,00 €
Via Don Luigi Sturzo	3.880,00 €	Via Villafranca	7.658,00 €



4. Terza Fase: programmazione degli interventi

La terza e ultima fase del P.E.B.A. consiste nella definizione di una programmazione degli interventi per l'attuazione delle soluzioni progettuali previste nella fase precedente, assegnando a ciascun ambito e percorso un grado di priorità.

4.1. Determinazione della priorità degli interventi

Il grado di priorità è stato stimato mediante l'utilizzo di indicatori e mediante l'incrocio con interventi presenti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 il giorno 9 agosto 2024.

Gli ambiti AE8, AE9, AU17 e AU18, insieme a Via dello Sport, Via Municipio, Via Roma e Via Villafranca, sono coinvolti nel suddetto Piano Triennale delle Opere Pubbliche, pertanto la priorità attribuita è "Alta". Gli indicatori sono i seguenti:

Oggetto di valutazione	Indicatori	Punteggio
Ambiti edilizi e urbani	<u>Indicatore 1: Numero dei servizi (0-3)</u> Per ogni ambito è stato identificato il servizio che offre alla collettività. <i>Esempio: ricreativo, bar, amministrazione, assistenza, istruzione.</i>	0 - un servizio 1 - un servizio riservato ad anziani o minori 2 - due servizi 3 - tre o più servizi
	<u>Indicatore 2: Tipologia di utenza (1-3)</u> Per ogni ambito, anche in riferimento ai servizi offerti, sono stati identificati gli utenti che frequentano l'ambito <i>Esempio: una scuola elementare sarà prevalentemente utilizzata da minori, un campo da calcio sarà utilizzato soprattutto da persone senza disabilità, lo stadio è utilizzato sia da utenti non fragili ma anche da un pubblico eterogeneo e quindi da tutti.</i>	1 - Frequentato da persone senza disabilità 2 - Frequentato da minori 3 - Frequentato da tutti
	<u>Indicatore 3: Rapporto con altri ambiti (densità) (0-3)</u> Ad ogni ambito di interesse collettivo rilevato nella fase "analisi dello stato di fatto" è stata attribuita una <i>buffer zone</i> di 100 m, gli ambiti che rientrano in più <i>buffer zone</i> avranno una rilevanza più alta. <i>Esempio: una scuola in centro, quindi vicina ad altri ambiti, avrà una rilevanza più alta rispetto ad un orto comunale localizzato in una posizione più periferica.</i>	0 - Non rientra in alcuna <i>buffer zone</i> 1 - Rientra in 1 o 2 <i>buffer zone</i> 2 - Rientra in 3, 4 o 5 <i>buffer zone</i> 3 - Rientra in 6 o più <i>buffer zone</i>
Percorsi pedonali e attraversamenti pedonali	<u>Indicatore: Numero di buffer zone in cui ricade l'intervento (densità) (0-3)</u> Ad ogni ambito di interesse collettivo rilevato nella fase "analisi dello stato di fatto" è stata attribuita una <i>buffer zone</i> di 100 m, gli ambiti che rientrano in più <i>buffer zone</i> avranno una rilevanza più alta. <i>Esempio: una scuola in centro, quindi vicina ad altri ambiti, avrà una rilevanza più alta rispetto ad un orto comunale localizzato in una posizione più periferica.</i>	0 - Non rientra in alcuna <i>buffer zone</i> 1 - Rientra in 1, 2 o 3 <i>buffer zone</i> 2 - Rientra in 4, 5, 6 o 7 <i>buffer zone</i> 3 - Rientra in 8 o più <i>buffer zone</i>

In base alla sommatoria dei punteggi degli indicatori è stata definita la priorità secondo i seguenti valori:

	Priorità alta	Priorità media	Priorità bassa
Ambiti edilizi e urbani MIN: 1 - MAX: 9	da 7 a 9	da 5 a 6	da 1 a 4
Percorsi, attraversamenti e interventi puntuali MIN: 0 - MAX: 3	3	2	Da 0 a 1



4.2. Tabella di sintesi

PRIORITÀ	AMBITO EDILIZIO	AMBITO URBANO	PERCORSI PEDONALI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	TOTALE
Bassa	3.150,00 €	8.450,00 €	44.180,00 €	55.780,00 €
Media	21.770,00 €	5.000,00 €	74.149,00 €	100.919,00 €
Alta	19.570,00 €	550,00 €	65.834,00 €	85.954,00 €
TOTALE	44.490,00 €	14.000,00 €	184.163,00 €	242.653,00 €

Le stime economica riportate sono da considerarsi indicative e dovranno essere precisate in sede di progetto.